

CORTONA SVILUPPO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUELFA 40 - 52044 CORTONA (AR)
Codice Fiscale	01209000510
Numero Rea	AR 000000090474
P.I.	01209000510
Capitale Sociale Euro	28.985 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	101100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	348.052	340.451
II - Immobilizzazioni materiali	160.957	181.942
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	509.009	524.393
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.618	23.282
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.433	406.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.100	11.945
Totale crediti	388.533	418.123
IV - Disponibilità liquide	13.242	8.733
Totale attivo circolante (C)	424.393	450.138
D) Ratei e risconti	1.401	1.397
Totale attivo	934.803	975.928
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.985	28.985
IV - Riserva legale	587	530
VI - Altre riserve	1.587	5.570
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	255	1.131
Totale patrimonio netto	31.414	36.216
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.397	144.196
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.112	459.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	293.880	335.751
Totale debiti	741.992	795.324
E) Ratei e risconti	0	192
Totale passivo	934.803	975.928

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.101.716	1.013.908
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.800	10.200
altri	10.981	8.858
Totale altri ricavi e proventi	23.781	19.058
Totale valore della produzione	1.125.497	1.032.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.640	22.755
7) per servizi	582.348	516.047
8) per godimento di beni di terzi	20.517	21.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	271.463	258.534
b) oneri sociali	78.896	81.904
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.854	23.096
c) trattamento di fine rapporto	19.309	19.992
e) altri costi	1.545	3.104
Totale costi per il personale	371.213	363.534
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.829	56.162
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.851	27.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.978	28.178
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.716	1.682
Totale ammortamenti e svalutazioni	53.545	57.844
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	664	7.568
14) oneri diversi di gestione	38.836	9.581
Totale costi della produzione	1.091.763	999.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.734	33.837
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.052	2.265
Totale proventi diversi dai precedenti	1.052	2.265
Totale altri proventi finanziari	1.052	2.265
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.361	29.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.361	29.684
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.309)	(27.419)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.000	0
Totale svalutazioni	2.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.425	6.418
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	4.302	4.198
imposte differite e anticipate	868	1.089
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.170	5.287
21) Utile (perdita) dell'esercizio	255	1.131

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare la voce "E 20) Proventi straordinari", pari a euro 539, è stata riclassificata alla voce "A 5) b) Altri ricavi e proventi" e la voce "E 21) Oneri straordinari", pari a euro 6.289, alla voce "B 14) oneri diversi di gestione";
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è rappresentato dall'utilizzo, ai fini dell'ammortamento, della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è stato disponibile e pronto per l'uso;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, ad eccezione di quelli necessari per l'applicazione dei principi contabili aggiornati dall'OIC. In particolare si è provveduto:

- alla riclassificazione delle voci di bilancio "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" dell'esercizio precedente, al fine di renderle comparabili, rispettivamente, con le voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione" dell'esercizio in chiusura;
- all'eliminazione del valore residuo, pari a euro 4.790, dei costi di pubblicità capitalizzati nei precedenti esercizi dalla voce "B) I) Immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio in chiusura; la rettifica è stata effettuata senza transitare dal conto economico, interessando la voce di Patrimonio Netto "Altre riserve - Riserva Straordinaria", mediante storno contabile del relativo importo. Per quanto riguarda l'impatto del cambiamento del principio contabile sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non se ne è determinato l'effetto, in quanto l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa in relazione all'esiguità dell'importo. Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge le seguenti attività: gestione del mattatoio comunale di Cortona; attività di convegnistica e organizzazione eventi mediante la gestione del "Centro Convegni S. Agostino" di proprietà del Comune di Cortona; gestione del servizio cimiteriale articolato nelle attività di gestione del demanio cimiteriale, dei servizi tanatologici e di illuminazione votiva nei complessi cimiteriali del Comune di Cortona.

La gestione di tali attività è stata riconfermata con verbale di deliberazione della Giunta Comunale del 28/12/2016 nelle more del processo di riassetto e riqualificazione della società, così come definito dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2014 che ha deliberato di conformare la Cortona Sviluppo come società mista con socio privato scelto con gara "a doppio oggetto", con affidamento delle attività sopra indicate fino al termine del quindicesimo anno a partire dalla data di stipula dei relativi contratti di servizio. Nel corso dell'esercizio in chiusura la società, in conformità a quanto stabilito negli atti del Consiglio e della Giunta Comunale del Comune di Cortona, ha provveduto a bandire e ad aggiudicare la procedura aperta per la selezione del socio privato con specifici compiti operativi. Tale procedura è in attesa di aggiudicazione definitiva da attuarsi mediante approvazione da parte del Consiglio Comunale dello Statuto e della vendita delle quote di partecipazione al soggetto aggiudicatario.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'OIC.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si espone quanto segue.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale al costo di acquisto, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Nell'esercizio

2016 sono stati capitalizzati a tale voce euro 2171 relativi a spese sostenute per la realizzazione della procedura aperta per la selezione del socio privato con compiti operativi, conformemente alle indicazioni ricevute dal Comune di Cortona.

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare la voce è relativa ai costi del software utilizzato e ammortizzato in 5 esercizi.

I costi di pubblicità, relative a spese di promozione dell'attività convegnistica ed espositiva, come sopra ricordato, sono stati eliminati dalla voce B I) - Immobilizzazioni Immateriali, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile OIC 24 revisionato nel 2016, ed i relativi effetti contabilizzati sul saldo di apertura dell'esercizio in chiusura senza transitare a conto economico ma interessando la voce di patrimonio netto "Riserva straordinaria".

Le **altre immobilizzazioni immateriali** includono principalmente: spese incrementative su beni di terzi relative ad interventi migliorativi e incrementativi effettuati sul complesso immobiliare sede dell'attività convegnistica di S. Agostino, ammortizzate in base al periodo di utilità futura delle spese (3% annuo); spese incrementative su beni di terzi, inerenti la gestione del mattatoio, ammortizzate se inerenti il fabbricato in base al periodo di utilità futura delle spese (3% annuo), se inerenti gli impianti tecnologici di proprietà del Comune in base al periodo prevedibile di durata dell'affitto d'azienda mattatoio, stabilita dalla deliberazione n. 9/2014 del Consiglio Comunale in 15 anni dalla data dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato con compiti operativi; altre spese pluriennali ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate, ove occorrente, con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, comma 5, cod. civ.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario da 7,5% a 10%

Attrezzature industriali e commerciali 7,5%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 7,5% a 10%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

La società al 31/12/2016 non detiene partecipazioni in altre imprese. Nel corso dell'esercizio in chiusura è stata contabilizzata una rettifica di valore sulla partecipazione posseduta al consorzio "Cortona Hotels S.c.a.r.l.", classificata originariamente fra le "partecipazioni in altre imprese" (non controllate né collegate), a seguito della cancellazione della società dal registro delle imprese, avvenuta in data 28 dicembre 2016.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da scorte di materiale di consumo, sono iscritte al costo di acquisto (metodo FIFO o dell'ultimo costo).

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'area in cui opera la società è prevalentemente provinciale/regionale, conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica. I crediti oltre 12 mesi sono relativi al credito vantato nei confronti del Comune di Cortona a fronte dell'impegno, assunto dallo stesso Ente, di rimborsare alla nostra società le rate a scadere di due prestiti contratti con la Banca Popolare di Cortona per la realizzazione di opere idriche che, con la costituzione dell'Ambito Territoriale competente ai sensi della L. 36/94 e il passaggio nell'anno 1999 della gestione del servizio idrico integrato comunale al nuovo soggetto gestore, sono stati inseriti fra quelli rimborsabili con delibera dell'AATO n. 4. La parte iscritta fra i crediti oltre 12 mesi è relativa alle quote capitale comprese nelle rate di detti prestiti scadenti oltre la fine dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

PASSIVO

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Conversione dei valori in moneta estera

Nell'esercizio in chiusura non ci sono operazioni in valuta.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, tenendo delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Le imposte anticipate rappresentano la minore IRES che si pagherà in futuro in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, relativa a:

- perdite fiscali residue risultanti dal modello unico della società per le quali, stante le informazioni attualmente in possesso del consiglio di amministrazione e gli indirizzi espressi dal Comune di Cortona con delibera consiliare n. 9/2014, si ritengono sussistenti le condizioni per il loro riassorbimento nel prossimo esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti euro 4.302

Variazione delle imposte differite euro 868

Totale Imposte sul reddito d'esercizio euro 5.170

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	575.959	472.478	2.000	1.050.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.508	290.536		526.044
Valore di bilancio	340.451	181.942	2.000	524.393
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.972	7.693	-	46.665
Ammortamento dell'esercizio	26.851	24.978		51.829
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	2.000	2.000
Altre variazioni	(4.520)	(3.700)	-	(8.220)
Totale variazioni	7.601	(20.985)	(2.000)	(15.384)
Valore di fine esercizio				
Costo	590.981	477.561	-	1.068.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.929	316.604		559.533
Valore di bilancio	348.052	160.957	0	509.009

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le seguenti variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 28.985, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale		587		
Riserva straordinaria	1.587			
TOTALE	1.587	587		

La voce di patrimonio netto "Riserva straordinaria" è stata ridotta nell'esercizio per effetto della contabilizzazione della cancellazione del valore residuo, pari a euro 4.790, delle spese di pubblicità capitalizzate in precedenti esercizio, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile OIC 24 revisionato nel 2016.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).
Non ci sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
Ammontare	162.112	741.992

I debiti a medio e lungo termine sono relativi ai seguenti prestiti:

- mutui chirografari contratti dalla società nell'ambito della gestione del servizio idrico del Comune di Cortona, cessata nell'anno 1999 a seguito della costituzione dell'AATO n. 4 e del passaggio della gestione al nuovo gestore unico d'ambito (vedi quanto specificato in precedenza), in particolare: prestito ventennale di euro 75.403 stipulato con la Banca Popolare di Cortona in data 25.06.98, da restituire in venti rate semestrali, quota capitale scadente oltre il 31.12.2021 pari a zero (il mutuo scade il 25/06/2018); prestito ventennale di euro 22.208 stipulato con la Banca Popolare di Cortona in data 25.06.98, da restituire in 20 rate semestrali, quota capitale scadente oltre il 31.12.2021 pari a zero (il mutuo scade il 25/06/2018).
- mutuo chirografario di euro 400.000, contratto in data 18/12/2013 con la Banca Popolare di Cortona, durata dodici anni, da restituire in rate mensili, quota scadente oltre il 31.12.2021 euro 162.112.

Il totale dei debiti è diminuito del 7% rispetto all'anno precedente passando da euro 795 mila a euro 741 mila.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono interamente ascrivibili all'azzeramento del valore della partecipazione nella società consortile "Cortona Hotels S.c.a.r.l." in liquidazione, a seguito alla cancellazione dal Registro delle Imprese avvenuto in data 28/12/2016.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Fra i costi di entità o incidenza eccezionali si può indicare un conguaglio pervenuto a giugno 2016 per consumi e canone di depurazione acque reflue del mattatoio relativo ad anni 2012-2015 per euro 17.705.

La voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico è così composta:

Ricavi Mattatoio euro 588.687

Ricavi convegni e manifestazioni euro 207.259

Ricavi servi cimiteriali euro 305.771

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003). A tal proposito ricordiamo che il D.L. 5/2012 ha modificato alcune disposizioni del codice sulla protezione dei dati personali, eliminando l'obbligo di redazione ed aggiornamento del DPS a partire dall'anno 2012.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

Impiegati sede Cortona numero medio 2,71

Impiegati mattatoio numero medio 2,00

Operai mattatoio numero medio 4,99

TOTALE NUMERO MEDIO DIPENDENTI 9,70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.000	8.112

L'ammontare dei compensi degli amministratori sopra evidenziato non comprende gli oneri previdenziali a carico dell'azienda.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Beni di terzi presso l'impresa

i beni di terzi presso l'impresa sono relativi per euro 278.160 ai beni (linee di macellazione, celle frigo, stalle ed accessori) facenti parte del complesso aziendale del mattatoio comunale detenuto in virtù del contratto di affitto di azienda stipulato con il Comune di Cortona, con espressa deroga all'art. 2561; il valore indicato è quello desumibile dall'inventario redatto in considerazione dello stato di esercizio e di funzionamento degli impianti; per euro 19.180 al valore, pari al costo di acquisto sostenuto dal comodante, di beni detenuti in comodato (sedie della sala convegni nella Chiesa di S. Agostino).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Gli enti controllanti o di riferimento della società al 31/12/2016 erano rappresentati unicamente dal Comune di Cortona, detentore a quella data del 99,25% del capitale. Può essere individuata come parte correlata, alla data sopra indicata, esclusivamente tale soggetto, non essendocene altri che possono esercitare un'influenza notevole nei confronti della società. Con tale soggetto sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale e/o collaborazione tecnica.

Si forniscono le seguenti informazioni sulle operazioni realizzate con la parte correlata, sia a livello economico che patrimoniale.

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione

Ricavi per prestazioni inerenti attività convegnistica e manifestazioni: euro 70.976

Ricavi per prestazioni inerenti attività cimiteriali: euro 103.347

Ricavi per compensi mattatoio: euro 18.000

Proventi finanziari

Quota interessi rate mutuo acquedotto scadute 2016: euro 1.051

Costi della produzione:

Aggio da corrispondere su incassi illuminazione votiva: euro 13.752

Canone affitto azienda mattatoio: euro 15.000

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE:

Crediti

Fatture emesse da incassare: euro 65.154

Fatture da emettere: euro 5.000

Altri crediti: euro 9.167

Debiti

Debiti per affitto azienda 2015: euro 15.000

Debiti per affitto azienda 2016: euro 15.000

Debiti per aggio illuminazione votiva 2015: euro 12.715

Debiti per aggio illuminazione votiva 2016: euro 13.752

Le operazioni sopra indicate aventi natura commerciale sono state realizzate in base a normali condizioni di mercato, le altre in base alle prescrizioni pattuite.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 febbraio 2017 il Comune di Cortona ha provveduto ad acquistare la quota residuale di partecipazione di un socio privato al capitale sociale della società, divenendo socio unico della Cortona Sviluppo S.r.l..

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non avvenuti altri fatti di rilievo da dover segnalare nella presente nota integrativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In merito segnaliamo che considerata la natura del soggetto controllante (Comune di Cortona), ente locale svolgente per sua natura attività prevalentemente istituzionale, e la fisiologia del rapporto intercorrente con la società, non sussistono i presupposti per fornire l'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2497-bis.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 13 a riserva legale e i restanti euro 242 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cortona, 31 marzo 2017

**Il Presidente del C.d.A.
(Andrea Viti)**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 25667 rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate della Toscana, il 04/05/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese